

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020392
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	crocifisso
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
------------------------	-------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ponzone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	28
INVD - Data	1961

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega Italia nord-occidentale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	cuoio/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	193
MISL - Larghezza	160
MISV - Varie	Altezza croce 354/ larghezza croce 188
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La testa e le braccia del Cristo sono snodate per mezzo di inserti di cuoio che permettono una lieve flessione in avanti del capo e la chiusura delle seconde lungo il corpo. La statua può assumere l'aspetto di Cristo crocifisso o di Cristo morto ed è perciò inchiodato con le gambe parallele. I tratti anatomici del corpo sono marcati e minutamente descritti, come quelli del volto, che ha le palpebre abbassate. Il perizoma bianco ha pieghe svolazzanti sottolineate lungo i bordi da sottili dorature ed è tenuto lateralmente da una corda. Il Cristo è attualmente affisso, tramite quattro chiodi di legno, alla croce, sopra la quale è un cartiglio.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo. Abbigliamento: perizoma.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Nel cartiglio posto in alto sulla croce.
ISRI - Trascrizione	I.N./ R.I.
NSC - Notizie storico-critiche	Il Cristo ha caratteristiche insolite e non facilmente collocabili culturalmente. Nonostante i tratti anatomici suggeriscano una datazione in epoca anteriore, il perizoma, che con marcati svolazzi copre sommariamente le anche, non lascia dubbi sulla datazione al secolo XVIII. Il corpo ha linee quasi manieristiche nella precisa descrizione della muscolatura e nel volto scavato, che sembra il ritratto di un personaggio popolare. L'artista potrebbe aver risentito degli esempi scultorei spagnoli della seconda metà del secolo XVI in avanti, che appunto nel legno, ma senza la rigidità che caratterizza questo Cristo, espressero spesso tali fattezze naturalistiche; si tratta forse un artista ligure, anche se non si conoscono opere simili nella zona. Il Cristo venne recuperato in una nicchia dell'Oratorio intorno al 1961, quando ci si accorse delle sue dimenticate qualità di snodabilità e ricollocato sulla sua croce originale che, fino ad allora, veniva ancora usata per le processioni del venerdì santo. Ancora nel 1783 è descritta la "processione solenne nel Venerdì Santo dopo Mattutino dei Sig. Ecclesiastici col Santo Cristo... circa per la quale per farla con più

decoro si usa farsi di cinque in cinque anni". L'uso processionale del Cristo con frequenza ormai diradata dovette cessare dopo poco, forse in concomitanza con l'occupazione napoleonica, visto che la statua non è neppure menzionata nell'inventario del 1811 (Compagnia del S. Suffragio, Oratorio XXV, fol. 4 del plico, Archivio parrocchiale). Il Cristo fu restaurato in loco intorno al 1961 in occasione dell'allestimento del Museo Sacro; diligenti ristuccature e ridipinture sono visibili nei punti di contatto tra le braccia e i fianchi e nella zona centrale del petto. (San Francesco di Cassine: sopravvivenza di un monumento gotico, catalogo della mostra, Cassine 1979, p. 60; Gruppo del Maragliano, Chiesa Parrocchiale di Ponzone, cartella di fogli sparsi, Archivio Parrocchiale).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 30130

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1961

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	1899

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	San Francesco
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 60

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	